

Automobile Club Piacenza



NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio

2014

INDICE

| | |
|--|--|
| PREMESSA..... | 3 |
| 1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO..... | 4 |
| 1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE | 4 |
| 1.2 RISULTATI DI BILANCIO | 5 |
| 2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE..... | 6 |
| 2.1 IMMOBILIZZAZIONI | 6 |
| 2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI..... | 6 |
| 2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI | 8 |
| 2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE..... | 10 |
| 2.2 ATTIVO CIRCOLANTE..... | 13 |
| 2.2.1 RIMANENZE..... | 13 |
| 2.2.2 CREDITI | 14 |
| 2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE..... | 17 |
| 2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE | 19 |
| 2.3 PATRIMONIO NETTO..... | 20 |
| 2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO..... | 20 |
| 2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE | 21 |
| 2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI..... | 22 |
| 2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA..... | 22 |
| 2.6 DEBITI..... | 24 |
| 2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI | 28 |
| 2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI | 28 |
| 2.7 CONTI D'ORDINE | 29 |
| 2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE..... | 29 |
| 2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE | <i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i> |
| 2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE..... | <i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i> |
| 2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO | ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO. |
| 3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO | 30 |
| 3.1 ESAME DELLA GESTIONE | 30 |
| 3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI | 30 |
| 3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE..... | 31 |
| 3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE..... | 31 |
| 3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI..... | 33 |
| 3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE | 33 |
| 3.1.6 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI..... | 34 |
| 3.1.7 IMPOSTE..... | 34 |
| 4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE | 35 |
| 4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE | 35 |
| 4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE..... | 35 |
| 4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE | 35 |
| 4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI | 36 |
| 4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE | 36 |
| 4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO | 37 |

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Piacenza fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Piacenza deliberato dal Consiglio Direttivo in data 25.09.2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 24.06.2010 di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento 14609 dell' 11.03.2010.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Piacenza non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Piacenza per l'esercizio 2014 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € -195.699,63

totale attività = € 1.041.565,45

totale passività = € 1.237.265,08

patrimonio netto = € -1.149.840

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

| TIPOLOGIA CESPITE | % | |
|------------------------------------|-----------|-----------|
| | ANNO 2014 | ANNO 2013 |
| software | 10 | 10 |
| Manutenz straordinaria impianti | 10 | 10 |
| | | |
| | | |

Si precisa che la quota di ammortamento non è mutata

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2013; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2014.

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

| TIPOLOGIA CESPITE | % | |
|-------------------------|-----------|-----------|
| | ANNO 2014 | ANNO 2013 |
| attrezzature | 10 | 10 |
| Mobili | 10 | 10 |
| Macchine elettroniche | 10 | 10 |
| Migliorie beni di terzi | 8,33 | 8,33 |

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2014 è rimasta costante rispetto agli esercizi precedenti

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.13; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.14.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

| | | | | | | | | | | | | | | |
|--|------------|---|------------|---|-----------|----------|------|---|---|----------|---|---|---|-----------|
| Totale voce | | | | | | | | | | | | | | |
| 03 Attrezzature industriali e commerciali: | 3.800,00 | 0 | 380 | 0 | 3.420 | 2.802,94 | 0 | 0 | 0 | 660,29 | 0 | 0 | 0 | 5.562 |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| Totale voce | | | | | | | | | | | | | | |
| 04 Altri beni: | | | | | | | | | | | | | | |
| macchine elettroniche | 138.842,09 | 0 | 123.616,21 | 0 | 15.225,88 | 1.193,18 | 0,00 | 0 | 0 | 437,19 | 0 | 0 | 0 | 14.788,69 |
| mobili | 107.776,37 | 0 | 92.247,80 | 0 | 13.528,57 | 0 | 0,00 | 0 | 0 | 1.659,16 | 0 | 0 | 0 | 12.29,4 |
| automezzi | 35.052,26 | 0 | 35.052,26 | 0 | 0,00 | 0 | 0,00 | 0 | 0 | 0,00 | 0 | 0 | 0 | 00.00,0 |
| migliorie beni di terzi | 36042,2 | 0 | 6.007,04 | 0 | 30035,16 | 4.663 | 0 | 0 | 0 | 3.375,60 | 0 | 0 | 0 | 31322,56 |
| Totale voce | | | | | | | | | | | | | | |
| 05 Immobilizzazioni in corso ed acconti: | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | |
| Totale voce | | | | | | | | | | | | | | |
| Totale | | | | | | | | | | | | | | |

si sono mantenuti anche nel 2014 i parametri d'ammortamento utilizzati negli anni precedenti

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.13; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.14.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo dei beni fungibili è stato calcolato utilizzando il metodo ... (LIFO, FIFO, costo medio ponderato).

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

ATTIVO CIRCOLANTE - RIMANENZE

| Descrizione | Saldo al 31.12.13 | Incrementi | Decrementi | Saldo al 31.12.14 |
|---|----------------------|------------|------------|----------------------|
| 01 Materie prime, sussidiarie e di consumo: | 3,019,24 | 0 | 3,019,24 | 0 |
| Totale voce | | | | |
| 02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati: | | | | |
| Totale voce | | | | |
| 04 Prodotti finiti e merci: | | | | |
| Totale voce | | | | |
| 05 Acconti | | | | |

TRATTANDOSI DI MATERIALE ORMAI OBSOLETO SI E' DECISO DI INVIARLO AL MACERO.

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio "N";
- esercizio "N-1";
- esercizio "N-2";
- esercizio "N-3";
- esercizio "N-4";
- esercizio "N-5";
- esercizi precedenti.

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

| Descrizione | DURATA RESIDUA | | | Totale |
|---------------------------------------|------------------------------|--|--------------|----------|
| | Entro l'esercizio successivo | Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni | Oltre 5 anni | |
| ATTIVO CIRCOLANTE | | | | |
| II Crediti | | | | |
| 01 verso clienti: | 95988,41 | 70442,19 | 75000 | 241430,6 |
| Totale voce | | | | |
| 02 verso imprese controllate | | | | |
| Totale voce | | | | |
| 03 verso imprese collegate | | | | |
| Totale voce | | | | |
| 04-bis crediti tributari | | | | |
| Totale voce | | | | |
| 04-ter imposte anticipate | | | | |
| Totale voce | | | | |
| 05 verso altri | 223578,11 | | | 223578,1 |
| Totale voce | | | | |
| Totale | | | | |

relativamente ai crediti verso clienti si segnala che per la maggior parte si sono sottoscritti piano di rientro con versamenti periodici, mentre i crediti verso altri sono rappresentati dai crediti per l'espletamento dell'attività di assistenza automobilistica.

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

| Descrizione | ANZIANITÀ | | | | | | | | | | | | | | Totale crediti lordi | Totale svalutazioni | Valori in bilancio |
|---------------------------------------|-------------|--------------|---------------|--------------|---------------|--------------|---------------|--------------|---------------|--------------|---------------|--------------|---------------------|--------------|----------------------|---------------------|--------------------|
| | Esercizio N | | Esercizio N-1 | | Esercizio N-2 | | Esercizio N-3 | | Esercizio N-4 | | Esercizio N-5 | | Esercizi precedenti | | | | |
| | Importo | Svalutazioni | Importo | Svalutazioni | Importo | Svalutazioni | Importo | Svalutazioni | Importo | Svalutazioni | Importo | Svalutazioni | Importo | Svalutazioni | | | |
| ATTIVO CIRCOLANTE | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| II Crediti | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 01 verso clienti: | 43730 | | 27189 | | 38254 | | | | 75000 | | | | 12.258,00 | | | | 196431 |
| Totale voce | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 02 verso imprese controllate | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Totale voce | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 03 verso imprese collegate | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Totale voce | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 04-bis crediti tributari | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Totale voce | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 04-ter imposte anticipate | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Totale voce | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 05 verso altri | 212578 | | | | 11000 | | | | | | | | | | | | 223578 |
| Totale voce | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Totale | | | | | | | | | | | | | | | | | |

NEL CORSO DEL 2013 SI E' REGISTRATO UN FALLIMENTO DI UN CONCESSIONARIO CLIENTE E NEL BILANCIO 2014 SI E' ISITUITO IL FONDO SVALUTAZIONE PER IL RELATIVO CREDITO.

2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE

Criterio di valutazione

Le attività finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.3 riporta i movimenti delle attività finanziarie, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, i ripristini e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.2.3 – Movimenti delle attività finanziarie

| Descrizione | Precedenti all'inizio dell'esercizio | | | Dell'esercizio | | | | | Valore in bilancio |
|--------------------------|--------------------------------------|----------------------|--------------|----------------|----------------------------------|-------------|----------------------|--------------|--------------------|
| | Valore nominale | Ripristino di valore | Svalutazioni | Acquisizioni | Spostamenti da una ad altra voce | Alienazioni | Ripristino di valore | Svalutazioni | |
| ATTIVO CIRCOLANTE | | | | | | | | | |
| III Attività finanziarie | | | | | | | | | |
| 06 Altri titoli | 22723 | | | | | | | 7723 | 15000 |
| Totale | 22723 | | | | | | | 7723 | 15000 |

si sono svalutate partecipazioni in società e consorzi liquidati definitivamente nel corso del 2014

2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

| Descrizione | Saldo al 31.12.13 | Incrementi | Decrementi | Saldo al 31.12.14 |
|--------------------------------|------------------------------|-------------------|-------------------|------------------------------|
| 01 Depositi bancari e postali: | 326.983 | | 184927 | 142056 |
| | | | | |
| Totale voce | | | | |
| 02 Assegni: | | | | |
| | | | | |
| Totale voce | | | | |
| 03 Denaro e valori in cassa: | 108232 | 50821 | | 159053 |
| | | | | |
| Totale voce | 435215 | 50821 | 184927 | 301109 |
| Totale | | | | |

TRA I CONTI CORRENTI E' COMPRESO IL CONTO DESTINATO ALLE TASSE AUTO CHE DA SETTEMBRE, A SEGUITO DEL RID VELOCE D'ADDEBITO, PRESENTA SALDI INFERIORI.

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

| Descrizione | Saldo al 31.12.13 | Incrementi | Decrementi | Saldo al 31.12.14 |
|------------------------------------|------------------------------|-------------------|-------------------|------------------------------|
| I Riserve: | 158283 | | | 158283 |
| Totale voce | | | | |
| II Utili (perdite) portati a nuovo | | | | |
| III Utile (perdita) dell'esercizio | -1116619 | -195701 | | -13123320 |
| Totale | 958336 | -195701 | | -1154037 |

NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2014 LA PERDITA E' PARI AD EURO 195.701 A SEGUITO DELL'ISITITUZIONE DI FONDI PER RISCHI PER EURO 75.000, SVALUTAZIONE CREDITI PER EURO 11.000, SVALUTAZIONE PARTECIPAZIONI PER EURO 7.724E SOPRAVVENIENZE PASSIVE ORDINARIE PER EURO 13.171

2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

Il Consiglio Direttivo dell'Ente, ai fini del rispetto del principio dell'equilibrio economico-patrimoniale di cui all'art. 4, comma 3, del regolamento di amministrazione e contabilità, deliberò l'adozione di un piano di risanamento pluriennale del deficit patrimoniale, che purtroppo non è stato mantenuto. L'ente, commissariato dal 2.12.2014, ha intrapreso, su direttiva del Commissario Straordinario Governativo, una serie di manovre contenitive della spesa che lasciano spazio ad un possibile riequilibrio economico seppur valutato nel medio-lungo periodo.

Di seguito si quantificano gli utili annui attesi per il quadriennio 2015- 2018 e si descrive analiticamente le iniziative pianificate a riduzione progressiva del deficit patrimoniale anche alla luce delle iniziative già realizzate.

Tabella 2.3.2 – Piano di risanamento pluriennale – parte II

| Anni successivi | | | |
|-----------------|----------------|---|----------------------|
| Anni | Utile previsto | Descrizione delle iniziative di risanamento e degli effetti sul conto economico | Deficit patrimoniale |
| 2015 | 20.000,00 | CONGELAMENTO FDO TRATT. ACCESSORIO + ONERI | -1.134.037,00 |
| | | SOSPENSIONE SPESE PULIZIA | |
| | | NON EROGAZ. INDENN DIREZIONE + ONERI | |
| 2016 | 20.000,00 | MOBLITA' 1 DIPENDENTE RUOLO + ONERI | -1.114.037,00 |
| | | MINORI COSTI SOCIETA' SERVIZI | |
| | | MINORI COSTI FITTO | |
| 2017 | 20.000,00 | MANTENIMENTO EQUILIBRIO COSTI-RICAVI ES PRECEDENTE | -1.094.037,00 |
| | | • | |
| | | • | |
| 2018 | 20.000,00 | MANTENIMENTO EQUILIBRIO COSTI-RICAVI ES PRECEDENTE | -1.074.037,00 |
| | | LEGGERO INCREMENTO ENTRATE | |
| | | • | |

Per quanto precede, l'Ente alla luce degli indirizzi strategici apportati dal Commissario Straordinario, nominato in data 2.12.2014, ha congelato una serie di costi al fine di raggiungere al più presto un equilibrio economico nel corso del 2015. Per gli esercizi futuri tali misure, se mantenute, consentiranno un riassorbimento del deficit.

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

Le tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.a – Movimenti del fondo per imposte

| Saldo al 31.12.13 | Utilizzazioni | Accantonamenti | Saldo al 31.12.14 |
|------------------------------|----------------------|-----------------------|------------------------------|
| 296 | | 75.000 | 75296,00 |
| | | | |

Si è effettuato un accantonamento di euro 75.000 per rischi su cause in corso a copertura del credito iscritto in bilancio a carico di Blue sea con la quale è in corso una causa per il recupero dello stesso

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.5.a e 2.5.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

| FONDO TFR | | | | | | | |
|----------------------|---------------|-------------------------|------------|----------------------|---------------------------------|--|--------------|
| Saldo al 31.12.13 | Utilizzazioni | Quota dell'esercizio | Adegamenti | Saldo al 31.12.14 | DURATA RESIDUA | | |
| | | | | | Entro l'esercizio successivo | Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni | Oltre 5 anni |
| 225.522 | 0 | 12581 | | 238103,00 | | | |
| | | | | | | | |

Si segnala che l'ente ha acceso una polizza assicurativa su tfr con due compagnie assicurative (ina e sara9 per un totale di euro 157.007

2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.6.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio "N";
- esercizio "N-1";
- esercizio "N-2";
- esercizio "N-3";
- esercizio "N-4";
- esercizio "N-5";
- esercizi precedenti.

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

| | | | | |
|--|-----------|---------|--------|---------|
| Totale voce | | | | |
| 05 debiti verso altri finanziatori: | | | | |
| Totale voce | | | | |
| 06 acconti: | | | | |
| Totale voce | | | | |
| 07 debiti verso fornitori: | 1.552.267 | 100.878 | 0 | 1653145 |
| Totale voce | 1552267 | 100878 | | 1653145 |
| 08 debiti rappresentati da titoli di credito: | | | | |
| Totale voce | | | | |
| 09 debiti verso imprese controllate: | | | | |
| Totale voce | | | | |
| 10 debiti verso imprese collegate: | | | | |
| Totale voce | | | | |
| 11 debiti verso controllanti: | | | | |
| Totale voce | | | | |
| 12 debiti tributari: | 17437 | 17946 | | 35383 |
| Totale voce | | | | |
| 13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale: | 3118 | 743 | | 3861 |
| Totale voce | | | | |
| 14 altri debiti: | 331420 | | 228488 | 102932 |
| Totale voce | | | | |
| Totale | 1904242 | 119567 | 228488 | 1795320 |

la quasi totalità dei debiti verso clienti è rappresentata dai debiti che l'ente ha verso acitalia (92%), il restante sono acquisti effettuati nel mese di dicembre ancora da saldare (es omaggi sociali 2015);i decrementi negli altri debiti riguardano la minor esposizione nei confronti della regione emilia romagna per tasse auto grazie all'attivazione dei rid veloci.

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

| | | | | | | |
|--|---------|--------|---------|--|-----|---------|
| D. Debiti | | | | | | |
| 04 debiti verso banche: | | | | | | |
| Totale voce | | | | | | |
| 05 debiti verso altri finanziatori: | | | | | | |
| Totale voce | | | | | | |
| 06 acconti: | | | | | | |
| Totale voce | | | | | | |
| 07 debiti verso fornitori: | 134.582 | 38.563 | 1480000 | | aci | 1653145 |
| Totale voce | | | | | | |
| 08 debiti rappresentati da titoli di credito: | | | | | | |
| Totale voce | | | | | | |
| 09 debiti verso imprese controllate: | | | | | | |
| Totale voce | | | | | | |
| 10 debiti verso imprese collegate: | | | | | | |
| Totale voce | | | | | | |
| 11 debiti verso controllanti: | | | | | | |
| Totale voce | | | | | | |
| 12 debiti tributari: | 35383 | | | | | |
| Totale voce | | | | | | |
| 13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale: | 3861 | | | | | |
| Totale voce | | | | | | |
| 14 altri debiti: | 102*32 | | | | | |
| Totale voce | | | | | | |
| Totale | | | | | | |

l'ente liquida tutti i propri debiti nei tempi previsti dalla normativa, eccezion fatta per quelli a favore di aci.

Tabella 2.6.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

| | | | | | | | | |
|--|---------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|---------|
| D. Debiti | | | | | | | | |
| 04 debiti verso banche: | | | | | | | | |
| Totale voce | | | | | | | | |
| 05 debiti verso altri finanziatori: | | | | | | | | |
| Totale voce | | | | | | | | |
| 06 acconti: | | | | | | | | |
| Totale voce | | | | | | | | |
| 07 debiti verso fornitori: | 100.878 | 229070 | 229070 | 230000 | 240000 | 240000 | 384127 | 1653145 |
| Totale voce | | | | | | | | |
| 08 debiti rappresentati da titoli di credito: | | | | | | | | |
| Totale voce | | | | | | | | |
| 09 debiti verso imprese controllate: | | | | | | | | |
| Totale voce | | | | | | | | |
| 10 debiti verso imprese collegate: | | | | | | | | |
| Totale voce | | | | | | | | |
| 11 debiti verso controllanti: | | | | | | | | |
| Totale voce | | | | | | | | |
| 12 debiti tributari: | 35383 | | | | | | | |
| Totale voce | | | | | | | | |
| 13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale: | 3861 | | | | | | | |
| Totale voce | | | | | | | | |
| 14 altri debiti: | 102932 | | | | | | | |
| Totale voce | | | | | | | | |
| Totale | | | | | | | | |

come già segnalato l'unico fornitore che acpc ha in sospeso è acitalia

2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

| | Saldo al 31.12.13 | Incrementi | Decrementi | Saldo al 31.12.14 |
|------------------|------------------------------|-------------------|-------------------|------------------------------|
| Ratei attivi: | | | | |
| ... | | | | |
| ... | | | | |
| Totale voce | | | | |
| Risconti attivi: | | | | |
| ... | 92376 | 2336 | | 94712 |
| ... | | | | |
| Totale voce | | | | |
| Totale | 92376 | 2336 | | 94712 |

Trattasi di risconti attivi su quote sociali per euro 74.690, su fitti passivi per euro 12.260 e su spese diverse per euro 7.762

2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

| | Saldo al 31.12.13 | Incrementi | Decrementi | Saldo al 31.12.14 |
|-------------------|------------------------------|-------------------|-------------------|------------------------------|
| Ratei passivi: | | | | |
| ... | | | | |
| ... | | | | |
| Totale voce | | | | |
| Risconti passivi: | | | | |
| ... | | | | |
| ... | 111346 | | 9924 | 101422 |
| Totale voce | | | | |
| Totale | | | | |

Trattasi di risconti su quote sociali

2.7 CONTI D'ORDINE

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura e la composizione dei conti d'ordine.

I conti d'ordine vengono presentati seguendo la consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi.

2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

Nelle tabelle che seguono, all'interno di ciascuna tipologia, si forniscono informazioni in merito agli specifici rischi assunti.

GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

✓ Fidejussioni

La tabella 2.8.1.a1 riporta il valore delle fidejussioni prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.8.1.a1 – Fidejussioni a garanzia di terzi

| FIDEJUSSIONI PRESTATE A GARANZIA DI TERZI | | |
|--|--|---------------------------|
| Soggetto debitore (beneficiario) | Valore fidejussione al 31/12/14 | valore al 31.12.13 |
| aci | 982.000 | 1.154.000 |
| gp immobiliare | 3.000 | 3.000 |
| Totale | | |

Trattasi di fidejussioni in materia di bolli e sta –beneficiario aci ; per un fitto locali – beneficiario gp immobiliare

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 macrovoci principali, ossia “valore della produzione” (A), “costi della produzione” (B), “proventi e oneri finanziari” (C), “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) e “proventi e oneri straordinari” (E); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

| | Esercizio 14 | Esercizio 13 | Scostamenti |
|-------------------------------|---------------------|---------------------|--------------------|
| Gestione Caratteristica | -182035,49 | -184317,18 | 2281,69 |
| Gestione Finanziaria | -5134,22 | 2.433,37 | -7567,59 |
| Gestione Straordinaria | 2911,2 | 11384,68 | -8473,48 |
| Risultato Ante-Imposte | -184.258,51 | -170.499,13 | -13759,38 |

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

| Esercizio 14 | Esercizio 13 | Scostamenti |
|---------------------|---------------------|--------------------|
| 815.278,00 | 799.482,00 | 15.796,00 |

Si sono registrate maggiori entrate per pratiche d’assistenza automobilistica

A2 - Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

| Esercizio 14 | Esercizio 13 | Scostamenti |
|---------------------|---------------------|--------------------|
| 0,00 | 3.019,00 | -3.019,00 |

Trattavasi di rimanenze di materiale obsoleto mandato al macero

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “costi della produzione” (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

| Esercizio 14 | Esercizio 13 | Scostamenti |
|--------------|--------------|-------------|
| 8.511,00 | 8.546,00 | -35,00 |

L'acquisto di materiale di consumo (toner, carta fotocopie, cancelleria) sono rimasti in linea con l'anno precedente

B7 - Per servizi

| Esercizio 14 | Esercizio 13 | Scostamenti |
|--------------|--------------|-------------|
| 283.796,00 | 326.580,00 | -42.784,00 |

Si sono ridotti in modo sensibile i costi per la società di servizi

B8 - Per godimento di beni di terzi

| Esercizio 14 | Esercizio 13 | Scostamenti |
|--------------|--------------|-------------|
| 72.753,00 | 80.349,00 | -7.596,00 |

I minori costi trovano giustificazione nell'applicazione dell'art 24 della L89 e nella sottoscrizione di un nuovo contratto d'affitto per la sede dell'acp ad una canone ridotto

B9 - Per il personale

| Esercizio 14 | Esercizio 13 | Scostamenti |
|--------------|--------------|-------------|
| 324.895,00 | 328.907,00 | -4.012,00 |

Trattasi del minor onere per indennità di direzione

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

| Esercizio 14 | Esercizio 13 | Scostamenti |
|--------------|--------------|-------------|
| 19.470,00 | 7.798,00 | 11.672,00 |

L'aumento trova giustificazione nelle svalutazioni per crediti verso clienti per euro 11.000

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

| Esercizio 14 | Esercizio 13 | Scostamenti |
|--------------|--------------|-------------|
| 3.019,00 | 1.509,00 | 1.510,00 |

Tra il '13 e il '14 si erano valutati beni di magazzino storici quali insegne aci degli anni '60 che a fine 14 si è deciso di macerare

B12 - Accantonamenti per rischi

| Esercizio 14 | Esercizio 13 | Scostamenti |
|--------------|--------------|-------------|
| 75.000,00 | 0,00 | 75.000,00 |

Si è creato un fondo rischi per cause in corso su crediti vs clienti

B14 - Oneri diversi di gestione

| Esercizio 14 | Esercizio 13 | Scostamenti |
|---------------------|---------------------|--------------------|
| 209.870,00 | 233.129,00 | -23.259,00 |

Si sono riscontrate diminuzioni per aliquote sociali e oneri e spese bancarie

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce “proventi e oneri finanziari” (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C16 - Altri proventi finanziari

| Esercizio 14 | Esercizio 14 | Scostamenti |
|---------------------|---------------------|--------------------|
| 2.359,00 | 2.928,00 | -569,00 |

Trattasi di minor rendimento polizza su tfr

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

| Esercizio 14 | Esercizio 14 | Scostamenti |
|---------------------|---------------------|--------------------|
| 230,00 | 494,00 | -264,00 |

Trattasi di minori interessi attivi su c/c bancari

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

La macrovoce “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall'Ente.

E19 – Svalutazioni

| Esercizio 14 | Esercizio 13 | Scostamenti |
|---------------------|---------------------|--------------------|
| 7.723,61 | 0,00 | 7.723,61 |

Si sono stralciate dal bilancio partecipazioni in società e consorzi la cui procedura di liquidazione è giunta a conclusione nel 2014

3.1.6 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La macrovoce “proventi e oneri straordinari” (E) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) contabilizzate dall'Ente in relazione ad eventi straordinari. Al riguardo è bene precisare che il termine straordinario è legato non all'eccezionalità o all'anormalità degli eventi da cui gli stessi derivano, bensì alla estraneità della fonte del provento o dell'onere all'attività ordinaria.

E20 - Proventi straordinari

| Esercizio 14 | Esercizio 13 | Scostamenti |
|--------------|--------------|-------------|
| 2.911,00 | 11.384,00 | -8.473,00 |

Trattasi di un rimborso su polizza fideiussoria

3.1.7 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

| Esercizio 14 | Esercizio 13 | Scostamenti |
|--------------|--------------|-------------|
| 11.441,00 | 3.422,00 | 8.019,00 |

Trattasi di maggior imponibile ai fine Irap da dichiarazione unico

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

| Tipologia Contrattuale | Risorse al 31.12.13 | Incrementi | Decrementi | Risorse al 31.12.14 |
|--|---------------------|------------|------------|---------------------|
| Tempo indeterminato | 7 | | | 7 |
| Tempo determinato | | | | |
| Personale in utilizzo da altri enti | 1 | | | |
| Personale distaccato presso altri enti | | | | |
| Totale | 8 | | | 8 |

Il personale dell'acp non è cambiato, il personale in utilizzo è il Direttore

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

| Area di inquadramento e posizioni economiche | Posti in organico | Posti ricoperti |
|--|-------------------|-----------------|
| c4 | 1 | 1 |
| C2 | 1 | 1 |
| C1 | 1 | 1 |
| B3 | 2 | 2 |
| B2 | 1 | 1 |
| B1 | 1 | 1 |
| TOTALE | 7 | 7 |

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Pianta organica

| Organo | Importo complessivo |
|---------------------------------|----------------------------|
| Consiglio Direttivo | 0 |
| Collegio dei Revisori dei Conti | 4.295 |
| Totale | |

GLI ORGANI DELL'ENTE PERCEPISCONO SOLO ED ESCLUSIVAMENTE I COMPENSI DETERMINATI DAL MINISTERO, NON PERCEPISCONO ALTRE INDENNITA' SOTTO NESSUNA FORMA

4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.

Tabella 4.3 – Operazioni con parti correlate

| RAPPORTI CON PARTI CORRELATE | Totali | Parti correlate | Terzi |
|---|------------------|------------------------|----------------|
| Crediti delle immobilizzazioni finanziarie | 236276 | 0 | 236.276 |
| Crediti commerciali dell'attivo circolante | 409009 | 37.918 | 371.091 |
| Crediti finanziari dell'attivo circolante | 301109 | 41.969 | 259.140 |
| Totale crediti | 946.394 | 79.887 | 866.507 |
| Debiti commerciali | 1795321 | 1.717.631 | 77.690 |
| Debiti finanziari | | | 0 |
| Totale debiti | 1.795.321 | 1.717.631 | 77.690 |
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 798.752 | 305.422 | 493.330 |
| Altri ricavi e proventi | 16.296 | | 16.296 |
| Totale ricavi | 815.048 | 305.422 | 509.626 |
| Acquisto mat.prime, merci, suss. e di cons. | 8.511 | | 8.511 |
| Costi per prestazione di servizi | 283.796 | 203.879 | 79.917 |
| Costi per godimento beni di terzi | 72.753 | | 72.753 |
| Oneri diversi di gestione | 209.870 | 156.996 | 52.874 |
| Parziale dei costi | 574.930 | 360.875 | 214.055 |
| Dividendi | | | 0 |
| Interessi attivi | 230 | | 230 |

4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.4.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

| Priorità politica/Missione | Attività | B6) Acquisto prodotti finiti e merci | B7) Spese per prestazioni di servizi | B8) Spese per godimento di beni di terzi | B9) Costi del personale | B10) Ammortamenti e svalutazioni | B12) Accantonamenti per rischi | B14) Oneri diversi di gestione | Totale Costi della Produzione |
|-----------------------------------|---------------|--------------------------------------|--------------------------------------|--|-------------------------|----------------------------------|--------------------------------|--------------------------------|-------------------------------|
| 013-MOBILITA' | ATT.SOCI | 237 | 4.466 | | | 3.019 | | 153.329 | 161.051 |
| | TASSE AUTO | 589 | 11.283 | | | | | 16.083 | 27.955 |
| | ASSIST. AUTO | 7.465 | 215.360 | 54.815 | | | | 441 | 278.081 |
| | MOBILITA | | 59 | | | | | | 59 |
| 032SERVIZI ISTITUZIONI E GENERALI | STRUTTURA | 219 | 52.627 | 17.938 | 324.895 | 19.470 | 75.000 | 40.017 | 430.166 |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | Totali | 8.510 | 283.795 | 72.753 | 324.895 | 22.489 | 75.000 | 209.870 | 997.312 |

Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per progetti

| Progetto | Priorità Politica/Missione | Area Strategica | Tipologia progetto | Investimenti in immobilizzazioni | Costi della produzione | | | | Totale costi della produzione |
|------------------------------|----------------------------------|-----------------|--|----------------------------------|-------------------------------|----------------|----------------|------------------------|-------------------------------|
| | | | | | B.6 acquisto merci e prodotti | B.7 servizi | B10. ammortam. | B.14 oneri di gestione | |
| COMPAGINE SOCI | RAFFORZAMENTO ATTIVITA' DELEGATE | SOCI | INCREMENTO SOCI, ESAZIONE TASSE E PRATICHE AUTOOBILISTICHE | | 190 | 3.620 | 847 | 137.997 | 142.654 |
| ESEZIONE BOLLI | | TASSE | | | 518 | 9.026 | 1.270 | 14.475 | 25.289 |
| PRATICHE AUTO | | AA | | | 6.043 | 172.288 | 14.390 | 397 | 193.118 |
| APERTURA NUOVA DELEG DIRETTA | RAFFORZAMENTO SERVIZI PERIFERICI | SOCI | AUMENTO PRESENZA ACI | | 47 | 905 | 423 | 15.332 | 16.707 |
| | | TASSE | | | 71 | 2.257 | 423 | 1.608 | 4.359 |
| | | AA | | | 1.422 | 43.072 | 423 | 44 | 44.961 |
| STRUTTURA | OTTIMIZZAZIONE ORGANIZZAZIONE | AMMINISTRAZIONI | GESTIONE IN LINEA NUOVE NORME | | 175 | 42.102 | 847 | 36.016 | 79.140 |
| | | PERSONALE | | | 44 | 10.525 | 423 | 4.001 | 14.993 |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | 8.510 | 283.795 | 19.470 | 209.870 | 521.221 |

L'APERTURA DI UNA NUOVA DELEGAZIONE DIRETTA NEL CORSO DEL 2014 HA INCISO NOTEVOLMENTE SUI COSTI CON UN MINIMO RITORNO D'ENTRATA

Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori

| Missione/ Priorità politica | Progetto | Area Strategica | Indicatore di misurazione | Target previsto anno N | Target realizzato anno N |
|--|--|------------------------|----------------------------------|-----------------------------------|-------------------------------------|
| RAFFORZAMENTO ATTIVITA' DELEGATA E NUOVO PUNTO ACI | GESTIONE | MOBILITA | | | |
| | | | | | |
| | PORTAFOGLI CLIENTI E APERTURA NUOVO PUNTO | SOCI | | | |
| | | AA | | | |
| | | TASSE | | | |
| OTTIMIZZAZIONE ORGANIZZAZIONE ACP | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |